

Interrogazione n. 90

presentata in data 9 febbraio 2021

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

Lavori di ristrutturazione presso l'ospedale di Pergola

a risposta orale

Le sottoscritte Consigliere regionali,

Premesso che:

- Nel piano triennale degli investimenti 2019-2021 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale sono stati previsti lavori di “miglioramento sismico ospedale di Pergola corpo 1 e 3 a seguito di prove sismiche” per un importo di Euro 250.000 nel 2019 e di Euro 900.000 nel 2020;

Rilevato che:

- Nell'aprile del 2020 l'ASUR ha comunicato a mezzo stampa che: “la struttura ospedaliera San Donnino e San Carlo è attualmente interessata da importanti lavori di adeguamento sismico e di ristrutturazione straordinaria per la riqualificazione energetica dell'edificio, che stanno comportando importanti interventi strutturali sia sulle fondazioni che sulle pareti esterne, compresa la sostituzione degli infissi. I lavori si sono resi necessari per salvaguardare l'incolumità dell'utenza ospedaliera; ciononostante, al fine di evitare l'interruzione del servizio sanitario la realizzazione delle opere edili è stata programmata a stralci, con interventi che, in questo periodo, stanno coinvolgendo due dei tre corpi della struttura ospedaliera, sebbene da alcuni giorni sospesi per le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica. Le attività sanitarie operanti nelle due ali del complesso ospedaliero, oggetto dei lavori, sono state trasferite nell'unico edificio rimasto usufruibile ...(omissis)... Il completamento dei lavori di adeguamento sismico e di ristrutturazione straordinaria è previsto per la fine del 2022 e fino a tale data non si potranno avere più di 50 posti letto, un numero, cioè, di molto ridimensionato rispetto a quello ventilato;
- La Protezione Civile di Pergola ha sostenuto, in una dichiarazione riportata dal Corriere Adriatico del 03.02.2021, che i lavori in corso non riguarderebbero l'adeguamento sismico dell'edificio (come peraltro risulta anche dalla lettura dei documenti programmatori di ASUR ove si parla di “miglioramento sismico” e non di “adeguamento sismico”). Secondo la Protezione Civile tale circostanza, unitamente alla suddivisione interna degli spazi prevista nel progetto di fattibilità tecnico economica, pregiudicherebbe l'utilizzo futuro della struttura come ospedale, significando che “il nosocomio era già destinato alla riconversione, magari diventando una RSA gestita da qualche privato”;
- Secondo quanto riportato dalla stampa locale anche l'amministrazione comunale di Pergola, nelle persone del Sindaco dell'assessore con delega alla sanità, avrebbe chiesto, con lettera indirizzata al Presidente della Regione e agli assessori xxxxxx e xxxxxx, alcuni chiarimenti sulle caratteristiche di attrezzature ed infissi previsti nel contesto dei lavori in corso di esecuzione nell'ospedale, i quali non sarebbero adatti ad una struttura ospedaliera, ma piuttosto riconoscibili come rivolti ad una RSA, e che sarebbero diversi da quelli utilizzati per un analogo recente intervento di ristrutturazione presso l'ospedale di Urbino.

Considerato che:

- Per “miglioramento sismico” si intendono gli interventi volti a conseguire un livello di sicurezza globale migliore rispetto a quello attuale, mentre per “adeguamento sismico” si intendono gli interventi volti a conseguire un livello di sicurezza antisismica quantomeno uguale a quello previsto per le nuove costruzioni;
- L’ospedale di Pergola rappresenta, per il territorio dell’Alta Valle del Cesano, una struttura sanitaria strategica e fondamentale ai fini di garantire il diritto alla tutela della salute, e che per tale ragione non può essere ulteriormente depotenziato, declassato o riconvertito in una struttura socio-sanitaria minore;

Preso atto che:

- Da quando si è insediata questa Amministrazione regionale quasi tutti gli esponenti della maggioranza hanno dichiarato, in più occasioni, l’intenzione di modificare il Piano Socio-Sanitario Regionale in vigore;

INTERROGANO

Il Presidente e la Giunta regionale per sapere:

1. Se gli interventi di ristrutturazione in essere nell’ospedale di Pergola comprendono, oltre alle misure di efficientamento energetico, anche l’adeguamento sismico dell’edificio ai requisiti tecnici di sicurezza previsti dalla legge attuale per le strutture ospedaliere, oppure si tratta di generici interventi di miglioramento sismico, come pare evincersi dal piano pluriennale degli investimenti allegato al bilancio 2019 di ASUR;
2. Se corrisponde al vero che i lavori di ristrutturazione in essere non potranno terminare prima della fine del 2022, come dichiarato da ASUR;
3. Se c’è la volontà da parte di questa Amministrazione di adottare, durante la fase di rivisitazione del Piano Socio-Sanitario, tutti gli atti necessari e funzionali al mantenimento in piena efficienza dell’ospedale di Pergola, compreso l’aumento di posti letto auspicato dalla cittadinanza, dagli amministratori comunali e da tutte le forze politiche.